

**COMUNE DI RIBERA**

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 13 del 24/01/2023****IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA****OGGETTO: Relazione sul funzionamento del sistema dei controlli interni nell'esercizio 2021 (ex art. 148 TUEL)**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di gennaio, alle ore 13,00 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	RUVOLO MATTEO	SINDACO	X	
2	AUGELLO LEONARDO	VICE SINDACO	X	
3	DI CARO GIOVANNI	ASSESSORE	X	
4	MICELI ROSALIA	ASSESSORE	X	
5	SGRO' GIUSEPPE MARIA	ASSESSORE		X
		<i>N. presenti</i>	4	1

Presiede la seduta l'Avv. Matteo Ruvolo, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Relazione sul funzionamento del sistema dei controlli interni nell'esercizio 2021 (ex art. 148 TUEL)**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



**Comune di Ribera**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

**3° SETTORE – ECONOMICO FINANZIARIO**  
**Unità Controllo Di Gestione**

Proponente: Dirigente

Oggetto:	<b>Relazione sul funzionamento del sistema dei controlli interni nell'esercizio 2021 (ex art. 148 TUEL)</b>
----------	---

Richiamato l'art. 148, comma 1, del D.Lgs 267/00 (Controllo della Corte dei Conti) che recita testualmente:

*“Le sezioni regionali della Corte dei conti, con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, trasmette annualmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sul sistema dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli effettuati nell'anno, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale.”*

Vista la Deliberazione n. 16/SEZAUT/2022/INPR emanata dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la quale vengono indicate le Linee guida annuali volte a definire lo schema di relazione sul funzionamento del sistema dei controlli interni nell'esercizio 2021, che i Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, i Sindaci delle Città metropolitane e i Presidenti delle Province trasmettono, ai sensi dell'art. 148 del Tuel, alle Sezioni regionali della Corte dei conti ed alla Sezione delle autonomie, rappresentando ciò il momento di raccordo delle verifiche sullo stato di attuazione e sulla funzionalità del sistema dei controlli interni.

Preso atto che lo schema di relazione per l'esercizio 2021 conserva le principali caratteristiche di forma e contenuto delle Linee guida approvate negli anni precedenti e rivolge una maggiore attenzione ai momenti di integrazione e raccordo tra le diverse tipologie di controllo, così da offrire una prospettiva unitaria degli adempimenti di carattere organizzativo e funzionale e costituisce uno strumento ricognitivo approfondito, stabile e ricorrente per la raccolta di dati omogenei e comparabili basati su criteri univoci idonei a fornire una visione d'insieme su cui fondare valutazioni di adeguatezza, affidabilità ed efficacia circa il sistema dei controlli realizzato nel corso del tempo dai singoli Enti. L'esigenza di stabilità e di omogeneità del dato ricognitivo, utile anche per i necessari raffronti in serie storica, non può, tuttavia, prescindere da un adeguato riferimento al contesto organizzativo e gestionale nel quale trovano attuazione le diverse tipologie di controlli interni.

Considerato che il sistema dei controlli interni necessita di opportuni adeguamenti per renderlo più rispondente alle esigenze nascenti dalla crisi pandemica (che ha interessato anche il 2021), dall'attuazione del lavoro agile (che ha registrato un significativo sviluppo) e al PNRR (che caratterizzerà l'azione degli enti locali nei prossimi anni) dedicando a ciascuna di queste tematiche una specifica Appendice e che, allo stesso tempo lo schema di relazione-questionario conserva in buona parte inalterato il contenuto delle Linee guida approvate negli scorsi anni, essendosi stabilizzato, dopo la riforma del 2012, il tessuto normativo di riferimento.

Preso atto che il questionario risponde, principalmente, all'esigenza di cogliere le principali modalità attuative del sistema dei controlli interni che le diverse realtà territoriali hanno adottato, permettendo così di analizzarne il funzionamento ed i risultati raggiunti.

Visto il nuovo schema di relazione, strutturato in un questionario a risposta sintetica, organizzato in sette sezioni e tre appendici, dedicate alla raccolta di informazioni uniformi per ciascuno dei profili di seguito indicati:

- la prima sezione (Sistema dei controlli interni) mira ad una ricognizione dei principali adempimenti comuni a tutte le tipologie di controllo; i quesiti attengono alla verifica della piena ed effettiva operatività dei controlli in conformità alle disposizioni regolamentari, statutarie o di programmazione, cui si aggiungono particolari riferimenti al numero dei report da produrre e ufficializzare, alle criticità emerse e alle azioni correttive avviate;
- la seconda sezione (Controllo di regolarità amministrativa e contabile) è volta ad intercettare le eventuali problematiche presenti nell'esercizio del controllo di regolarità tecnica e contabile sugli atti aventi rilevanza finanziaria e/o patrimoniale, nel funzionamento dei processi a monte e a valle dei report adottati nell'esercizio e nell'adozione delle misure consequenziali facenti capo ai responsabili dei settori in cui l'amministrazione locale risulta articolata;
- la terza sezione (Controllo di gestione) contiene domande correlate a profili di carattere eminentemente organizzativo e di contesto, con approfondimenti sull'utilizzo dei report periodici, sulla natura degli indicatori adottati, sul tasso medio di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e sul grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa;
- la quarta sezione (Controllo strategico) è intesa, invece, a sondare il livello di attenzione delle verifiche in ordine all'attuazione dei programmi e delle tecniche adottate per orientare le decisioni dei vertici politici nella individuazione degli obiettivi delle scelte strategiche da operare a livello di programmazione;
- la quinta sezione (Controllo sugli equilibri finanziari) mira a verificare il rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari da parte dei responsabili del servizio finanziario, ai quali compete l'adozione delle linee di indirizzo e di coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli finanziari e per l'attuazione delle misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la sesta sezione (Controllo sugli organismi partecipati) contiene domande dirette a verificare il grado di operatività della struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati, con specifici approfondimenti sugli indirizzi adottati, l'ambito del monitoraggio, i profili organizzativi e finanziari, la valutazione del rischio aziendale e la tipologia degli indicatori applicati;
- la settima sezione (Controllo sulla qualità dei servizi) è diretta ad evidenziare se i controlli di qualità che si spingono ad esaminare le dimensioni effettive delle prestazioni erogate, in termini di prontezza, coerenza ed esaustività, con approfondimenti sull'appropriatezza degli indicatori adottati, il livello degli standard di qualità programmati, la misurazione della soddisfazione percepita dagli utenti, l'effettuazione di indagini di benchmarking ed il coinvolgimento attivo degli stakeholders;
- L'APPENDICE COVID è strettamente connessa agli specifici controlli che si sono resi necessari per fronteggiare le sfide dell'emergenza, che hanno avuto un rilievo anche nella fase calante dell'epidemia (programmazione, metodologie, implementazione di aree specifiche di controllo).
- L'APPENDICE LAVORO AGILE disciplina i controlli con riguardo al c.d. "smart working". La trattazione dei quesiti sul lavoro agile in una separata appendice è dettata dalla consapevolezza che tale nuovo approccio all'organizzazione del lavoro, fondato su aspetti di flessibilità, autonomia e collaborazione del dipendente, rimarrà, finita l'emergenza, una modalità alternativa allo svolgimento della prestazione lavorativa "in presenza".
- L'APPENDICE PNRR e PIAO, di nuova introduzione, vuole cogliere, sul versante dei controlli interni, le azioni dell'ente relative alla implementazione dello straordinario piano di investimenti pubblici, che individua negli enti locali importanti soggetti attuatori e in cui sono state inserite anche alcune domande relative al PIAO, il nuovo strumento di pianificazione strategica ed operativa introdotto dall'art. 6 del d.l. n. 80/2021 (recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia").

Dato atto che le istruzioni per la compilazione dello schema di relazione impongono che lo stesso debba essere compilato integralmente in tutte le sue parti prevedendo l'opzione "nd" (nessuna dichiarazione) che potrà essere utilizzata qualora, per disfunzioni interne, non si disponga delle informazioni necessarie per rispondere correttamente alla domanda, disponendo chiaramente che *"non è prevista la possibilità di lasciare vuote le celle di risposta"*;

Dato atto altresì che, con nota prot. n. 21047 del 30/11/2022, al fine di acquisire le informazioni occorrenti, è stato trasmesso il questionario ai Dirigenti dell'Ente;

Vista la pec del 29/12/2022 con la quale è stato sollecitato il riscontro alla sopraccitata nota;

Viste le informazioni pervenute dagli uffici;

Considerato che occorre procedere all'inserimento dei dati nel sistema ConTe della Corte dei Conti entro il 31/01/2023;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

P.Q.S.

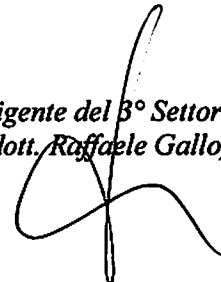
### **PROPONE**

- 1) Prendere atto del questionario compilato con i dati relativi all'esercizio 2021 secondo le linee guida emanate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Deliberazione n. 16/SEZAUT/2022/INPR che del presente atto fa parte integrante (allegato 1).
- 2) Provvedere alla compilazione ed alla successiva trasmissione del questionario, nei tempi e nei modi stabiliti dalle linee guida emanate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Deliberazione n. 16/SEZAUT/2022/INPR.
- 3) Trasmettere il presente atto ai Dirigenti, al Consiglio Comunale, al Collegio dei revisori ed al Nucleo di Valutazione.
- 4) Di evidenziare che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, verrà pubblicato nell'apposita sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Controlli e rilievi sull'Amministrazione - del sito istituzionale dell'Ente oltre che all'albo pretorio on line.
- 5) Di dare immediata esecutività alla presente proposta ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. n. 44/91 per procedere tempestivamente all'inserimento dei dati nel sistema CON.TE della Corte dei Conti.

*Il Resp.le dell'Unità Controllo di gestione  
(dott. Valentina Polizzi)*



*Il Dirigente del 3° Settore  
(dott. Raffaele Gallo)*





**Comune di Ribera**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

Proposta di Deliberazione ad oggetto : **Relazione sul funzionamento del sistema dei controlli interni nell'esercizio 2021 (ex art. 148 TUEL)**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

*IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE – ECONOMICO FINANZIARIO*

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , \_\_\_\_\_

*IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE*  
*(Dott. Raffaele Gallo)*

**SCHEMA PER IL REFERTO ANNUALE DEL SINDACO DEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI  
15.000 ABITANTI, DEL SINDACO DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEL PRESIDENTE DELLE PROVINCE  
SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI NELL'ANNO 2021  
(ART. 148 TUEL)**

## ANAGRAFICA ENTE

<b>CODICE ISTAT</b>	084033
<b>REGIONE</b>	SICILIA
<b>PROVINCIA (SIGLA)</b>	AGRIGENTO
<b>DENOMINAZIONE ENTE</b>	COMUNE DI RIBERA
<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	ENTE LOCALE

## 1. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

1 Indicare se il sistema dei controlli interni è esercitato in piena ed effettiva conformità con le previsioni e le finalità dei regolamenti dell'ente in riferimento alle singole tipologie di controllo di seguito indicate:

	Opzione di risposta	Motivazione e alla risposta 'No' e 'Non ricorre la fattispecie' :
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	SI	
b) Controllo di gestione	SI	
c) Controllo strategico	SI	
d) Controllo sugli equilibri finanziari	SI	
e) Controllo sugli organismi partecipati	SI	
f) Controllo sulla qualità dei servizi	SI	

2 Indicare il numero di report periodici previsti/programmati nell'anno (in base a specifiche norme di settore, regolamenti dell'ente o statuti degli organismi partecipati) e di report effettivamente prodotti:

Report previsti: Report prodotti



a) Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile

1	1
---	---

b) Controllo di gestione

1	1
---	---

c) Controllo strategico

1	1
---	---

d) Controllo sugli equilibri finanziari

0	0
---	---

e) Controllo sugli organismi partecipati

4	4
---	---

f) Controllo sulla qualità dei servizi

1	2
---	---

3. Sono intervenute segnalazioni da parte del responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43, co. 5, d.lgs. n. 33/2013, circa il mancato o parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione?

NO

4 Indicare se sono state registrate criticità nella organizzazione o nell'attuazione dei controlli e, in caso affermativo, indicare il relativo grado di criticità riscontrato per ciascuna tipologia di controlli:

	Criticità	Grado di criticità
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	SI	Basso
b) Controllo di gestione	SI	Medio
c) Controllo strategico	SI	Basso
d) Controllo sugli equilibri finanziari	SI	Basso
e) Controllo sugli organismi partecipati	SI	Basso
f) Controllo sulla qualità dei servizi	SI	Basso

5 Indicare per ciascuna tipologia di controlli il numero di report ufficializzati nell'anno da delibere di Giunta o di Consiglio, il numero di azioni correttive avviate nell'anno a seguito dei report (tramite delibere di Giunta o di Consiglio) e il numero di unità di personale assegnate al controllo - espresse in unità anno equivalenti (FTE Giuridico = numero persone x ore lavorate/36 x giorni lavorati nell'anno/365; vedere Nota Metodologica e Tecnica) per l'esercizio dei vari tipi di controlli:

	Report ufficializzati	Azioni correttive avviate	personale (FTE)Unità di personale	Motivazione valore '0' a FTE:
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	1	0	0,0578	
b) Controllo di gestione	1	0	0,0690	
c) Controllo strategico	1	0	0,0578	
d) Controllo sugli equilibri finanziari	0	0	0,1040	
e) Controllo sugli organismi partecipati	1	0	1,0410	
f) Controllo sulla qualità dei servizi	2	0	0,0690	

6 Indicare per quali tipologie di controllo sono intervenute modifiche in funzione di una maggiore integrazione e raccordo dell'intero sistema dei controlli interni:

a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile

NO

b) Controllo di gestione

NO

c) Controllo strategico

NO

d) Controllo sugli equilibri finanziari

NO

e) Controllo sugli organismi partecipati

NO

f) Controllo sulla qualità dei servizi

NO

7. Vi sono pronunce della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti contenenti osservazioni sull'adeguatezza e sul funzionamento dei controlli interni a cui l'ente non abbia ancora dato seguito con i necessari interventi correttivi?

NO

7.1 In caso di risposta affermativa fornire chiarimenti:

--

8 L'esercizio delle funzioni relative ai controlli interni è stato conferito, in tutto o in parte, ad altri organismi associativi istituzionali (Unioni di comuni etc.)?

ricorre la fattispecie

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

	Controllo equilibri finanziari: nonostante il bilancio di previsione sia stato approvato il 13/12/2021 gli equilibri si sono assicurati monitorando gli impegni assunti in esercizio provvisorio e/o gestione provvisoria e tenuto conto degli accertamenti effettuati rispetto alle previsioni di entrata

## 2. CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1 Nelle ipotesi previste dall'art. 49 del TUEL, sono state adottate delibere di Giunta e di Consiglio munite di parere di regolarità tecnica o contabile negativo?

NO

1.1 In caso di risposta affermativa, l'organo deliberante ha motivato adeguatamente le ragioni della mancata conformazione al parere?

2 Nelle proposte di deliberazione, i responsabili dei servizi hanno relazionato in ordine anche ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, al fine di consentire al responsabile di ragioneria l'espressione del parere di regolarità contabile?

SI

3 Quale tecnica di campionamento probabilistico-statistico, opportunamente motivata, è stata adottata, nel corso dell'anno, per la scelta degli atti amministrativi da sottoporre al controllo successivo?

Estrazione casuale semplice

4 Gli esiti del controllo di gestione effettuato nell'anno precedente hanno concorso alla individuazione dei settori di attività dell'ente da sottoporre al controllo successivo?

NO

5 Gli esiti del controllo preventivo di regolarità contabile effettuato nell'anno precedente hanno influito sulle modalità di estrazione degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa?

NO

6 Fornire i seguenti elementi informativi relativi al controllo di regolarità successivo

	Controllo di regolarità Contabile	Controllo di regolarità tecnico-amministrativa
a) totale atti	369	2190
b) atti esaminati	15	170
c) irregolarità rilevate e segnalate in modo puntuale	0	0
d) irregolarità sanate	0	0

7 Con quale frequenza sono stati trasmessi i report da indirizzare ai responsabili dei servizi?

Annuale

8 Sono stati effettuati controlli, ispezioni o altre indagini volti ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da specifici uffici o servizi?

NO

9 Sono state verificate le attestazioni concernenti i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti e le relative modalità (art. 4 del d.lgs. n. 231/2002, secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014, conv. dalla l. n. 89/2014)?

SI

10 Nel caso di superamento dei termini previsti dalla normativa vigente, sono state implementate procedure per monitorare il flusso di liquidazione delle fatture commerciali entro i termini di legge?

Non ricorre la fattispecie

11 In caso di riscontrate irregolarità sono state trasmesse ai responsabili dei servizi competenti le direttive alle quali conformarsi?

Non rilevate irregolarità

11.1 In caso di risposta affermativa, i responsabili dei servizi si sono adeguati alle direttive ricevute?

12 È prevista una specifica forma di vigilanza sugli agenti contabili (interni e/o esterni all'Ente) e sui funzionari delegati?

SI

13 Con quale frequenza si è proceduto alle verifiche di cassa e di magazzino?

altro

**13.1 In caso di risposta 'altro' specificare la periodicità:**

Agli atti non risultano verifiche di cassa effettuate dal Collegio dei Revisori per l'esercizio finanziario 2021
--

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

	Totale atti : 2190 di cui n. 144 Avvisi, bandi e gare; n. 18 Determinazioni Sindacali; n. 1718 Determinazioni dirigenziali; n. 9 Concessioni cimiteriali;n. 28 Concessioni edilizie; n. 56 Concessioni aree comunali; n. 94 Ordinanze sindacali; n. 123 Ordinanze dirigenziali-

**3. CONTROLLO DI GESTIONE**

1 È stato trasmesso il Referto Controllo di gestione alla Corte dei conti (ex art. 198-bis Tuel)?

 SI

1.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2 L'Ente si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consenta di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa?

 SI

3 Il controllo di gestione si avvale di un sistema di contabilità economico-patrimoniale tenuta con il metodo della partita doppia?

 SI

4 I regolamenti o le delibere dell'Ente prevedono espressamente che le articolazioni organizzative decentrate inserite nei diversi settori operativi si attengano alle direttive della struttura centrale per quanto riguarda le procedure operative, i criteri di analisi ed il livello di approfondimento delle elaborazioni?

 NO

5 I report periodici prodotti sono tempestivi e aggiornati nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere?

 0

6 Quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno?

a) di attività/processo

 NO

b) di "output"

 NO

c) di efficacia

 NO

d) di efficienza

 NO

e) di economicità

 SI

f) di analisi finanziaria

 SI

7 Il controllo di gestione è in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi?

 NO

7.1 In caso di risposta affermativa, in quanti casi gli obiettivi sono stati riprogrammati?

8 L'Ente eroga servizi a domanda individuale?

 SI

8.1 In caso di risposta affermativa, indicare il tasso medio di copertura (media semplice nell'anno) dei costi di tutti i servizi a domanda individuale a cui l'utente sia tenuto a contribuire, gestiti direttamente o per il tramite di enti strumentali (nel caso i relativi costi ricadano, almeno in parte, sul bilancio dell'ente locale):

 %18,85

8.1.1 In caso di risposta con valore '0' fornire chiarimenti:

9 Indicare il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa per le seguenti aree:

a) servizi amministrativi

Medio

b) servizi tecnici

Medio

c) servizi alla persona

Medio

10 Esiste un sistema di ponderazione degli obiettivi da monitorare?

NO

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

	Il bilancio di previsione è stato approvato il 13/12/2021 e, di conseguenza, non essendo stato approvato il PEG per l'esercizio 2021, non è stato possibile effettuare un monitoraggio periodico
	Il referto del Controllo di Gestione anno 2021 è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 365 del 05/10/2022 e in data 07/10/2022 è stato trasmesso telematicamente alla Corte dei Conti



## 4. CONTROLLO STRATEGICO

1 Riguardo alla programmazione di bilancio 2022-2024, l'Ente ha approvato il PEG?

SI

1.1 In caso di risposta affermativa, l'Ente ne ha pubblicato i contenuti sul portale istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente ?

SI

1.2 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2 Il controllo strategico è operativamente integrato con il controllo di gestione?

NO

3 Il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della *performance* con quello di bilancio, utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le

NO

4 Il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della *performance* con quello di bilancio effettua, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle

NO

5 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno

a) di mantenimento

SI

b) di performance individuale e organizzativa

NO

c) di miglioramento della qualità dei servizi

SI

d) di innovazione e sviluppo

NO

6 Percentuale media (semplice) di obiettivi strategici raggiunti nell'anno:

94

Note: digitare '0' nel caso non si conosca la %

6.1 In caso di risposta con valore '0' fornire chiarimenti:

7 Numero di deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi adottate nell'anno:

una

8 Indicare i parametri in base ai quali l'organo d'indirizzo politico ha verificato lo stato d'attuazione dei programmi:

a) risultati raggiunti rispetto agli obiettivi

SI

b) grado di esaurimento delle risorse rispetto ai

NO

c) tempi di realizzazione rispetto alle previsioni

NO

d) rispetto degli standard di qualità prefissati

NO

e) impatto socio-economico dei programmi

NO

f) altro (specificare)

9 Con quale periodicità è stato effettuato il monitoraggio dello stato di avanzamento del PEG?

altro

9.1 In caso di risposta 'altro' specificare la periodicità:

Il bilancio di previsione è stato approvato il 13/12/2021 e, di conseguenza, non essendo stato approvato il PEG per l'esercizio 2021, non è stato possibile effettuare un monitoraggio periodico

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.


## 5. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

1 Il controllo sugli equilibri finanziari è integrato con il controllo sugli organismi partecipati?

SI

2 Il Responsabile del servizio finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari?

NO

3 Indicare quali dei seguenti soggetti sono stati attivamente coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari e con quale frequenza:

	Soggetti	Frequenza
a) Organi di governo	SI	uno
b) Direttore generale	Non ricorre la fattispecie	
c) Segretario	SI	uno
d) Responsabili dei servizi	SI	uno

4 Indicare se sono state chieste misure per ripristinare l'equilibrio finanziario e se le stesse siano state anche disposte con riguardo ai seguenti ambiti gestionali:

	Misure richieste	Misure disposte
a) gestione di competenza	NO	
b) gestione dei residui	NO	
c) gestione di cassa	NO	

5 Tra le misure necessarie per salvaguardare gli equilibri finanziari di cui all'art. 193 del TUEL, si è dovuto impiegare la quota libera dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. b), TUEL?

NO

6 È stato assicurato che, in corso di esercizio, il programma dei pagamenti risultasse sempre compatibile con le disponibilità di cassa?

SI

7 Sono state adottate le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, previste dall'art. 183, comma 8, del TUEL per il caso di insufficiente disponibilità di cassa dovuta a ragioni sopravvenute?

Non ricorre la fattispecie

8 È stata ricostituita la consistenza delle entrate vincolate utilizzate nel rispetto dell'art. 195 del TUEL?

SI

9 Nel corso dell'esercizio considerato, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio?

NO

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.


**6. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

1 L'Ente detiene partecipazioni ?

SI

2 L'Ente si è dotato di una specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati ai sensi dell'art. 147-*quater*, comma 1, TUEL?

SI

3 Sono stati definiti per l'anno gli indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali dell'Ente?

SI

4 Sono stati approvati i *budget* delle società partecipate *in house* o degli organismi strumentali controllati dall'Ente?

SI

4.1 In caso di risposta affermativa, indicare il numero dei *budget* approvati:

1

5 L'individuazione delle società a controllo pubblico è stata effettuata in conformità al disposto di cui all'art. 2 lett. b) e m) del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP)?

SI

6 Nel perimetro delle società controllate sono state incluse anche le società a totale partecipazione pubblica per le quali il controllo viene esercitato in forma congiunta, anche mediante comportamenti concludenti, indipendentemente dall'esistenza di norme di legge, statutarie e/o accordi formalizzati?

SI

7 Sono stati monitorati i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate?

SI

8 È stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011)?

SI

8.1 In caso di risposta affermativa, la nota informativa, allegata al rendiconto, risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo?

SI

9 È stato monitorato il grado di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del TUSP?

SI

10 È stata monitorata l'attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 19 TUSP?

SI

11 Sono stati aggiornati gli statuti delle società a controllo pubblico a norma del d.lgs. n. 175/2016 e degli artt. 5 e 192, d.lgs. n. 50/2016?

SI

12 La relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, a norma dell'art. 6, commi 2 e 4, TUSP?

SI

13 Nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'art. 6, comma 2, TUSP, sono emersi indicatori di crisi aziendale?

SI

14 È stato verificato il rispetto, nelle società a controllo pubblico, dell'obbligo di comunicazione alle Sezioni regionali delle delibere assembleari che derogano al principio dell'amministratore unico, a norma dell'art. 11, commi 2 e 3, d.lgs. n. 175/2016?

Non  
RICORRE LA  
FATTISPECIE

15 Sono previsti report informativi periodici da parte degli organismi partecipati inerenti ai profili organizzativi e gestionali?

SI

16 È stato effettuato il monitoraggio sugli adempimenti relativi ai contratti di servizio o altre forme di regolazione degli affidamenti?

SI

17 Gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi hanno pubblicato la Carta dei servizi prevista dall'art. 32 del d.lgs n. 33/2013?

SI

18 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno

a) di efficacia	NO
b) di efficienza	SI
c) di economicità	SI
d) di redditività	NO
e) di deficiarietà strutturale	NO
f) di qualità dei servizi affidati	SI
g) di soddisfazione degli utenti	NO

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

	13. Relativamente alla società in house Riberambiente s.r.l. Il rischio di crisi aziendale, insolvenza e continuità – allo stato – non sussiste nell'immediato. Tuttavia sussistono notevoli criticità patrimoniali e finanziarie che inducono l'Amministrazione della Società a valutare di proporre all'assemblea una capitalizzazione ancora più consistente ed a rappresentare al cliente- socio l'esigenza di riduzione dei tempi di pagamento, evitando aggravio di spese per le azioni- anche esecutive- poste in essere dai creditori

**7. CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI**

1 L'Ente ha adottato la Carta dei servizi?

SI

1.1 In caso di risposta affermativa, l'Ente ha pubblicato sul sito ufficiale la Carta dei servizi

SI

(art. 37 d.lgs n. 33/2013)?

1.2 In caso di risposta 'nd' fornire chiarimenti:

2 L'Ente ha effettuato analisi sulla qualità "effettiva" dei singoli servizi (in termini di prontezza ovvero tempestività/adequazione dei tempi di risposta, coerenza ed esaustività delle risposte alle richieste degli utenti e di minori disagi o imprevisti prodotti da disservizi)?

Sì

3 Quanti indicatori di risultato vengono utilizzati per rappresentare compiutamente le dimensioni effettive della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia?

8

3.1 In caso di risposta '0' fornire chiarimenti:

4 Le rilevazioni sulla qualità dei servizi si estendono anche agli organismi partecipati?

NO

5 Specificare quale dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno?

a) accessibilità delle informazioni

SI

b) tempestività della erogazione

SI

c) trasparenza dei tempi di erogazione

NO

d) trasparenza dei costi di erogazione

NO

e) trasparenza sulle responsabilità del servizio

SI

f) correttezza con l'utenza

SI

g) affidabilità del servizio

SI

h) completezza del servizio

SI

i) conformazione agli standard di qualità

SI

l) reclami e segnalazioni di disservizi

SI

m) altro (specificare)

6 Gli indicatori adottati soddisfano i requisiti di appropriatezza (rilevanza, accuratezza, temporalità, fruibilità, interpretabilità e coerenza)?

SI

7 Gli standard di qualità programmati nell'anno sono determinati in conformità a quelli previsti nella Carta dei servizi o in altri provvedimenti simili in materia?

SI

8 L'Ente ha effettuato indagini sulla soddisfazione degli utenti (interni e/o esterni)?

SI

In caso di risposta affermativa:

8.1 Indicare con quale frequenza l'ente ha proceduto alla misurazione della soddisfazione degli utenti:

Annuale

8.2 Indicare se la soddisfazione degli utenti è stata misurata su tutti o solo su alcuni servizi:

SOLO SU  
ALCUNI  
SERVIZI

8.3 Sono stati pubblicati i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti, anche se negativi?

SI

9 L'Ente effettua confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni?

NO

10 Sono previste forme di coinvolgimento attivo dei portatori di interesse (*stakeholders*) nella fase di definizione degli standard di qualità?

NO

11 Rispetto all'anno precedente, l'Ente ha realizzato un innalzamento degli standard economici o di qualità dei servizi (nel loro insieme o per singole prestazioni) misurabili attraverso indicatori definiti e pubblicizzati?

SI

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.


**8. APPENDICE LEGATA ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID**

1 È stato verificato il collegamento tra le risorse finanziarie disponibili e gli obiettivi assegnati a seguito delle esigenze di straordinarietà derivanti dalla situazione emergenziale?

SI

2 È stato effettuato il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi assegnati in seguito all'adozione del lavoro agile?

SI

3 È stato effettuato il monitoraggio dei tempi di realizzazione degli obiettivi assegnati in seguito all'adozione del lavoro agile?

NO

4 È stato effettuato il monitoraggio dei finanziamenti legati all'emergenza ai fini della loro corretta contabilizzazione ed effettivo utilizzo?

SI

5 L'emergenza ha influito sul monitoraggio dei contratti di fornitura in essere?

SI

6 Sono state volontariamente ridotte le entrate proprie derivanti da:

a) IMU/TASI

NO

b) TARI

NO

c) Addizionale IRPEF

NO

d) Entrate da servizi a domanda individuale

NO

e) Altro

SI

6.1 In caso di risposta 'Altro', specificare:

Sono state concesse agevolazioni per la TARI a mezzo di risorse statali e regionali

7 Relativamente agli organismi partecipati, per far fronte alla situazione pandemica, sono stati effettuati interventi adeguativi sui contratti di servizio?

NO

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.




## 9. APPENDICE SUL LAVORO AGILE

### Lavoro agile nel periodo emergenziale

1 Indicare nella tabella sottostante la percentuale di dipendenti sul totale che ha prestato attività lavorativa in modalità agile:

a) Personale dirigenziale	%	0,00
b) Personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo indeterminato	%	36,50

2 Indicare per ciascun settore la percentuale media del personale che ha effettuato prestazione lavorativa in modalità agile:

a) affari generali e segretariato	%	2,00
b) uffici di supporto agli organi politici	%	0,00
c) uffici finanziari	%	3,84
d) uffici anagrafe e stato civile	%	0,00
e) servizi sociali	%	0,00
f) servizi scolastici educativi	%	0,00
g) servizi tecnici	%	30,66
h) Suap	%	0,00
i) polizia municipale	%	0,00
j) altro	%	0,00

2.1 In caso di risposta 'altro', specificare:

3 Indicare il grado di difficoltà rilevato nell'esercizio delle prestazioni lavorative del personale dipendente in modalità agile, anche servendosi delle tipologie di seguito indicate:

3.1 Difficoltà di tipo tecnologico (assenza di servizi di cloud computing, scarsa diffusione o mancanza di dispositivi informatici portatili a disposizione del personale, scarsa qualità della connessione Internet a disposizione dei dipendenti).

ALTO

3.2 Difficoltà di tipo gestionale/organizzativo o inerenti alle risorse umane (ad esempio, basse competenze digitali del personale dipendente).

BASSO

3.3 Difficoltà a rendere la prestazione lavorativa in modalità agile dovute alla natura stessa del servizio da erogare.

ALTO

3.4 Difficoltà di tipo logistico

ALTO

4 Gli organi di controllo interno hanno monitorato l'impatto del lavoro agile sulla continuità e qualità dei servizi pubblici prodotti dall'Ente?

SI

5 I sistemi informativi hanno consentito il proficuo svolgimento del lavoro agile, permettendo, altresì, l'ideoneo tracciamento delle attività svolte?

NO

6 Il sistema di misurazione e valutazione della performance ha monitorato i risultati del lavoro agile attraverso specifici indicatori?

NO

**7 Gli indicatori individuati hanno misurato:**

- a) lo stato di implementazione
- b) la performance individuale
- c) la performance organizzativa

**Lavoro agile definito in via strutturale (dal 15 ottobre 2021)**

**8 Nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro, a seguito del ripristino del lavoro in presenza come modalità ordinaria a partire dal 15 ottobre 2021, l'Ente ha stipulato, su base volontaria, contratti individuali di lavoro a distanza?**

**8.1) in caso di risposta positiva, indicare la percentuale di dipendenti che ha stipulato un contratto individuale di lavoro a distanza, calcolata sul totale dei dipendenti:**

%



Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

	6. Il Piano della Performance non è stato adottato nel 2021. Il Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO", art 6, d.l. 80/2021, e art 7, c.1 lett. a, d.l. 36/2022) è stato approvato nel 2022 entro i termini di legge.

## 10. APPENDICE SUL PNRR

1 L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con fondi PNRR?

SI

1.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

1.2 In caso di risposta positiva:

1.2.1 L'Organo politico valuta congrua e efficace la *governance* adottata ai fini del coordinamento dei diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione di *milestone* e *target* del PNRR, di cui l'Ente è soggetto attuatore?

SI

1.2.2 Specificare se l'Organo politico ha emanato specifiche direttive agli organi amministrativi e di controllo interno, al fine di ottimizzare il ciclo di gestione dei fondi PNRR in materia di:

a) auditing finanziario-contabile

NO

b) auditing sulla performance

NO

1.2.3 Gli atti di gestione collegati all'attuazione del PNRR sono risultati conformi ai principi di regolarità amministrativo-contabile?

SI

1.2.4 Il sistema informativo dell'Ente implementa integralmente tutti i dati sullo stato di avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi del PNRR, al fine di garantire la successiva archiviazione informatica nel sistema ReGis, gestito dal MEF?

SI

1.2.5 All'interno dell'Ente è stata individuata una struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei progetti finanziati da fondi PNRR?

NO

1.2.6 L'Ente ha adottato specifiche procedure di controllo sugli atti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR al fine di prevenire ed individuare i rischi di frode, corruzione, conflitti di interesse?

SI

1.2.7 In caso di progetti da realizzare con fonti finanziarie differenti (*cumulo*), sono stati effettuati tutti i controlli volti a prevenire la violazione del principio del divieto di doppio finanziamento (Circolare Mef 33/2021)?

SI

1.2.8 Gli organi di controllo interno conducono verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'Ente in qualità di soggetto attuatore del PNRR, al fine di verificare che:

a) sia stata garantita la completa tracciabilità delle operazioni collegate a *milestone* e *target* del PNRR, mediante l'attribuzione ad esse di un'apposita codificazione contabile

nd

b) siano stati conservati tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su adeguati supporti informatici

nd

c) sia stato richiesto ed attribuito, per ogni procedimento connesso all'attuazione di programmi del PNRR, un apposito codice CUP, in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, l. 3/2003, e art. 1 delibera CIPE 16 novembre 2020).

nd

1.2.9 Gli organi di controllo effettuano verifiche periodiche sugli atti di spesa relativi ad interventi connessi al PNRR, al fine di accertare che essi non includano anche "costi impropri" (Circolare Mef n. 4/2022) ?

nd

1.2.10 I sistemi informatici dell'Ente integrano efficacemente e tempestivamente i flussi informativi a supporto della funzione strategica e di quella gestionale, al fine di verificare in corso d'opera il conseguimento degli obiettivi del PNRR nei tempi programmati e, in caso contrario, di adottare eventuali provvedimenti correttivi nel corso della gestione?

SI

1.2.10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

--

1.2.11 Il controllo di gestione produce specifici report, indirizzati agli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR, e il rispetto dei tempi programmati dalla *timeline* interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE (decreto Mef 6 agosto 2021, allegato 2)?

NO

2 L'Ente ha un organico superiore a 50 unità?

SI

2.1 L'Ente ha dato avvio alla formulazione di prime ipotesi di pianificazione propedeutica alla stesura del Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO", art 6, d.l. 80/2021, e art 7, c.1 lett. a, d.l. 36/2022)?

NO

2.2 Sono state individuate le procedure amministrative da semplificare e reingegnerizzare in attuazione del PIAO?

NO

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

	1.2.5 All'interno dell'Ente la struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei progetti finanziati da fondi PNRR è stata individuata nell'anno 2022 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 16/05/2022
	1.2.9 Le verifiche periodiche sugli atti di spesa relativi ad interventi connessi al PNRR, al fine di accertare che essi non includano anche "costi impropri" (Circolare Mef n. 4/2022) non sono ancora stati effettuati poiché ci si trova ancora in una fase iniziale dei procedimenti e non sono stati effettuati atti di spesa.
	2.1 e 2.2 Il Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO", art 6, d.l. 80/2021, e art 7, c.1 lett. a, d.l. 36/2022) è stato approvato nel 2022 entro i termini di legge
	1.2.2 e 1.2.8 Poiché ci si trova ancora in una fase iniziale dei procedimenti e non sono stati effettuati atti di spesa, gli organi di controllo interno non hanno ancora condotto verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'Ente in qualità di soggetto attuatore del PNRR

**Luogo e data di compilazione:**

Ribera

Il

**Il Responsabile**

**Il Sindaco**

**Nome**

Matteo

**Cognome**

Ruvolo

**Recapito telefonico**

0925561214

**Indirizzo email**

sindaco@comunediribera.ag.it

**Recapiti dell'ente per eventuali comunicazioni e/o informazioni relative al questionario**

**Recapito telefonico**

0925561402

**Indirizzo email**

v.polizzi@comunediribera.ag.it

Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 24.01.2023 ore 13,00

Votazione **UNANIME**

Immediata esecutività    si     no

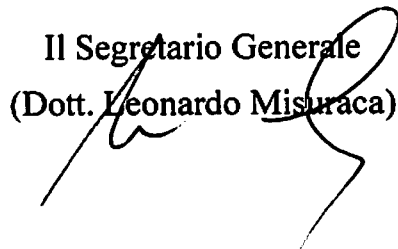
Il Sindaco

(Avv. Matteo Ruvo)



Il Segretario Generale

(Dott. Leonardo Misuraca)



I Componenti

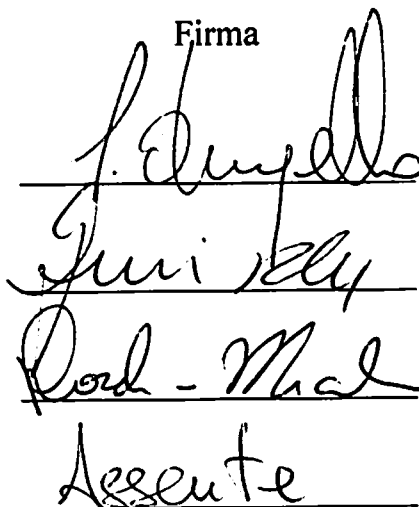
AUGELLO LEONARDO

DI CARO GIOVANNI

MICELI ROSALIA

SGRO' GIUSEPPE MARIA

Firma



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO  


L'ASSESSORE ANZIANO  IL SEGRETARIO GENERALE 



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69 )

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**  
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24 GEN. 2023

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva ( Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i. )

Ribera, li 24 GEN. 2023

IL SEGRETARIO GENERALE  


**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO**

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE \*

(Dott. Leonardo Misuraca)

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.